A GENOVA EUROFLORA 2025, BUONA LA PRIMA!

Debutto all'insegna del bel tempo e della partecipazione

"Dal bosco alla città: il verde che cura" presentata la ricerca Coldiretti CNR

"Fitopolis - la città delle piante", l'incontro con Stefano Mancuso

Sole, ospiti d'eccezione, molto interesse e tantissimi eventi. Rotto il ghiaccio, la prima giornata di Euroflora, le floralies in programma a Genova fino al 4 maggio, mette a segno un bel più. Entusiasmo immediatamente percepibile, nei volti e nei sorrisi delle tantissime persone, nell'apprezzamento dei molti contenuti e dei temi offerti alla riflessione, ma anche nel semplice godere la bellezza dei colori e profumi dei 154 giardini di Euroflora. Un entusiasmo accolto con soddisfazione dal presidente di Porto Antico di Genova: "E' presto per fare una valutazione, è importantissimo partire con il piede giusto, le premesse ci sono ma dobbiamo continuare così" – dichiara a margine di una delle tante iniziative di giornata il presidente Mauro Ferrando.

Nel caleidoscopio delle proposte di Euroflora, c'è solo l'imbarazzo della scelta. L'arena Roverella, al pian terreno del padiglione Blu, ha ospitato Dal bosco alla città: il verde che cura! – l'atteso convegno di Coldiretti – Cnr che, oltre alla partecipazione del presidente nazionale Ettore Prandini e del presidente regionale Gianluca Boeri, ha visto la presenza del presidente della Regione Liguria Marco Bucci. Basata su dati "Divulga", la ricerca evidenzia come il settore florovivaistico italiano ha raggiunto un valore record di 3,3 miliardi di euro, frutto del lavoro di 19.000 imprese che coltivano su 30.000 ettari di terreno. Una dimostrazione che il settore florovivaistico, oltre che essere un comparto fondamentale per l'agricoltura e l'economia, ha dei riflessi importanti anche a livello sociale per i benefici sulla salute delle persone – ha sottolineato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini -. Da qui l'importanza di valorizzare e promuovere piante e fiori Made in Italy affermando con forza il principio di reciprocità delle regole, senza il quale rischiamo di vanificare l'enorme lavoro portato avanti in questi anni dai florovivaisti italiani in termini di sostenibilità, nonostante i problemi causati dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei costi legato alle tensioni internazionali". In particolare, la Senior Project Manager per UrbanShift presso C40 Cities a Londra Viola Follini ha rappresentato con una analisi attenta e dettagliata, l'importanza delle piante per la tutela dell'ecosistema e della stessa salute umana.

Altro evento atteso e di successo, la conferenza del professor Stefano Mancuso, neurobiologo vegetale di fama internazionale, protagonista di ricerche pioneristiche sull'intelligenza delle piante, che ha letteralmente affascinato il pubblico con la sua proposta di Fitopolis, la città del futuro: "Il cambiamento climatico e il riscaldamento globale stanno cambiando l'idea delle nostre città, nelle quali sono concentrare la maggioranza delle popolazioni. In Italia il 78% delle persone vive in città, in condizioni che stanno diventando sempre più insostenibili, pensiamo ad esempio alle isole di calore, nei prossimi mesi sarà durissima. Ogni euro investito in alberi, si assorbe mille volte in più di anidride carbonica di qualsiasi tecnologia umana. Mi sembra chiaro quale sia la strada da percorrere".

Assai apprezzati anche la presentazione del prototipo funzionale di serra spaziale che l'astronauta Franco Malerba ha presentato in sala Ginestra, così come grandissimo interesse e curiosità ha destato il robot per la potatura delle vigne dell'Istituto Italiano di Tecnologia.

Altrettanto partecipata la dimostrazione dell'antica arte di costruzione dei muri a secco, nello spazio del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

******

Euroflora è

Un inno alla bellezza e alla sostenibilità con 154 giardini da tutto il mondo estesi su 85mila metri quadrati espositivi indoor e outdoor affacciati sul mare di Genova. Questo è lo spettacolo di Euroflora 2025, organizzata da Porto Antico di Genova, giunta alla sua tredicesima edizione, unico appuntamento italiano riconosciuto da AIPH International Association of Horticultural Producers. Da venerdì 24 aprile a domenica 4 maggio, nell'ex quartiere fieristico, oggi trasformato in Waterfront di Levante, grazie a un importante progetto di riqualificazione urbana firmato da Renzo Piano, saranno in mostra le eccellenze di oltre 400 florovivaisti italiani ed esteri, progetti innovativi di architettura del paesaggio legati alla sostenibilità ambientale, proposte turistiche "green" e tecnologie all'avanguardia direttamente dal mondo della ricerca, con la presenza della serra spaziale di Space V con l'astronauta Franco Malerba , delle dimostrazione delle tecnologie più avanzate in campo agro-floricolo dell'Istituto Italiano di Tecnologia, la biosfera sottomarina di Nemo's Garden. Punteggiato da origami alti 10 metri ispirati all'immagine delle vele spiegate, i visitatori si immergeranno in un itinerario coinvolgente, colorato e fronte mare, lungo 4 chilometri. Il percorso espositivo parte dal nascente parco urbano entra nell'arena centrale del nuovo Palasport e prosegue negli spazi del Piazzale Mare e sull'area galleggiante in Marina per approdare poi sui due piani del padiglione Jean Nouvel. Quattro "Arene" ospitano spettacoli, concerti, esibizioni di floral designer, e incontri con importanti divulgatori scientifici – come Stefano Mancuso e Mario Tozzi - e personaggi conosciuti al grande pubblico come il maestro d'orchestra Peppe Vessicchio e il giornalista conduttore Federico Quaranta. Cinque le sale per i convegni e gli incontri riservati alle trattive con i buyers. Alla rassegna sono abbinati 254 concorsi per la valorizzazione delle eccellenze e della bellezza degli insiemi in esposizione, valutati da oltre cento esperti di settore nella giornata del 23 aprile. Sarà un giro d'Italia tra le migliori produzioni florovivaistiche made in Italy, con la grande partecipazione della Regione Liguria, passando dal Piemonte alla Toscana e alle Marche, dalla Campania alla Puglia e alla Sicilia con presenze collettive e individuali, università, parchi, e la partecipazione diretta del Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, di Coldiretti, Confagricoltura, Associazione Nazionale Vivaisti Esportatori, Federfiori, Associazione Floricoltori e Fioristi Italiani e Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori. Tra le novità, il Museo Egizio di Torino con il Giardino del piacere, numerose le presenze internazionali, accanto alle Floralies de France e Nirp, spicca la confermA del Jardin Exotique di Monaco con i suoi splendidi esemplari di piante succulente. Grandi palme arrivano dalla Florida, dal continente asiatico arriva la Thailandia e debutta il Bhutan, l'unico

stato al mondo con la Felicità Interna Lorda al posto del Pil. Per gli appassionati di bonsai, il maestro giapponese di fama internazionale Naoko Maeoka terrà lezioni quotidiane dal 26 aprile al 29 aprile. Negli spazi della Regione Liguria a Euroflora si troverà anche una sezione dedicata ai grandi ibridatori con le ultime novità in produzione. 150 gli eventi in programma negli 11 giorni di apertura: convegni, spettacoli, talk, presentazioni, laboratori e tanta, tanta musica. Info e biglietti su: www.euroflora.genova.it, direttamente all'ingresso della manifestazione dal 24 aprile in piazzale Kennedy. A Genova ticket office in Porto Antico, e nei punti Genova Experience in piazza De Ferrari e in via San Lorenzo.

Durante Euroflora, nei week end del 26-27 aprile e 3-4 maggio ci saranno i Rolli Days: si aprono le porte dei palazzi nobiliari più belli e interessanti della città. Musei e parchi si con esposizioni ed eventi speciali. Per questa e per tutte le altre informazioni www.visitgenoa.it.